

Campobasso



**Oncologia
Inizia oggi
il convegno
Unimol**

SERVIZIO A PAGINA 6

Un simposio dove accademici e illustri scienziati si confrontano sull'importanza della ricerca

In Oncologia le 'immagini' hanno valenza terapeutica

Oggi e domani convegno scientifico a cura della facoltà di Medicina e Chirurgia

Anche quest'anno, come avviene ormai regolarmente dal 2006, è in programma una due giorni scientifica organizzata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise. Si affronteranno infatti argomenti e temi legati alla Diagnostica per Immagini in Oncologia. Così come nei precedenti appuntamenti, responsabile scientifico dell'evento il Prof. Luca Brunese. Dopo il fegato, il pancreas, il polmone, il rene, la prostata, la vescica e la mammella, dunque, oggi a partire dalle ore 14.30 e sino a sabato 12, presso l'Aula Magna "Vincenzo Cuoco" della Facoltà giuridica dell'Ateneo molisano, in viale

Manzoni a Campobasso, si discuterà di patologie legate al cancro dell'utero e al cancro dell'ovaio, due tra le principali patologie neoplastiche della donna.

La significativa partecipazione di esperti, professionisti, specialisti ed accademici rappresenta la conferma del grande interesse dei radiologi nel campo della diagnostica per immagini nelle patologie oncologiche, branca questa che oggi, senza dubbio, risulta essere uno dei principali campi di applicazione, ricerca e di studio per lo specialista radiologo. In particolare, per queste forme neoplastiche legate alla sfera femminile, sono stati implementati programmi

specifici dediti alla diagnosi precoce, ma a tutt'oggi solo la diagnostica per immagini consente un corretto inquadramento nei casi di sospetto clinico di neoplasia del-

l'apparato genitale della donna. L'ecografia rappresenta la metodologia diagnostica più frequentemente utilizzata nello studio dell'apparato genitale femminile,

sia nei controlli di sospette patologie organiche sia in sindromi disfunzionali. E' quindi a questa tecnica diagnostica che viene affidato il primo sospetto clinico di

neoplasia. Il passo successivo per la paziente è la risonanza magnetica, che consente non solo di confermare il sospetto diagnostico, ma anche di differenziare le forme benigne da quelle maligne, e di procedere,

eventualmente con la classificazione dello stadio patologico. In quest'ultimo campo può ancora essere ritagliato un ruolo efficace alla tomografia computerizzata. Il confronto, l'analisi e il dialogo su tali metodiche rappresentano insieme l'argomento della prima sessione. La seconda sessione sarà dedicata alle possibilità terapeutiche, dalla chirurgia alla radioterapia. Infine, nella terza sessione, l'attenzione sarà rivolta alla problematica del follow up, che assume oggi un ruolo sempre più rilevante, dal punto di vista dell'oncologo, del radiologo e del medico nucleare.

Un simposio, dunque, dove accademici, illustri specialisti e scienziati provenienti da diverse scuole universitarie e ospedaliere del territorio nazionale si confronteranno su tematiche di estrema attualità e di notevole importanza che oggi sono oggetto, di riflessione, da parte dei media e dell'opinione pubblica.

L'evento si aprirà con gli indirizzi augurali e di benvenuto delle Autorità accademiche.



Archivio